

La grande spremuta



Quanta neve! Tanta, ma proprio tanta! È nevicato per una settimana di seguito; il bosco è diventato tutto bianco e silenzioso. Gli uccelli si sono ritirati nei loro nidi, alcuni animali come il Ghiro, il Tasso e lo Scoiattolo si sono chiusi nelle loro tane e hanno iniziato il letargo, il lungo sonno che continuerà fino a primavera.

Questa stagione bianca e fredda è molto bella ma tanti animali del bosco si annoiano: non sanno cosa fare, stare fuori fa troppo freddo e le giornate non passano mai...

Una mattina le Sorelle Topine sono andate nella dispensa, una grande tana ai piedi di un albero, dove gli animali del bosco mettono le provviste raccolte durante l'estate; devono prendere un po' miele ...ma sentono uno strano odore... Guarda qua, guarda là, si accorgono che viene dalle casse di mirtilli e lamponi: cosa sta succedendo? Alcuni frutti iniziano a marcire , andando avanti di questo passo non saranno più buoni da mangiare!

Le Sorelle Topine però hanno già un'idea: "Potremmo fare la marmellata! Chiediamo aiuto alla Tartaruga" "Ah! Sempre marmellata! Non la posso più mangiare!" risponde la Tartaruga "Mi fa ingrassare sapete? E se ingrasso scoppio! Non vedete che vestito stretto e rigido ho? L'anno

scorso ero talmente ingrassata che non riuscivo nemmeno a rientrare nel guscio e ho preso un raffreddore dietro l'altro”

“Ma abbiamo tanta frutta e non possiamo lasciarla marcire! Come possiamo fare?”

“Vi dico io cosa fare” si intromette il Pettiroso “ una grande spremuta! Penserò io a tutto, non preoccupatevi” e il Pettiroso con l'aiuto del Castoro costruisce uno strano marchingegno. A vederlo sembra un dondolo ma a guardarlo bene si vede che è una macchina per spremere lamponi e mirtilli! “Ecco vedete? Qui si mette la frutta...si sale sul dondolo, si va su e giù, ci si diverte e la spremuta è fatta!”

Le Sorelle Topine spalancano gli occhi ed esclamano tutte insieme: “Oooooo! Che meraviglia!”

Incomincia dunque il lavoro, che è anche un gioco e che, come tutti i giochi, ha le sue regole. Sono tanti gli animali che vengono coinvolti quindi per non fare confusione si dividono i compiti: chi porta un cestino di frutta guadagna , oltre ad una bottiglia di spremuta, anche un “giro” sul dondolo; chi ne porta 2 ne guadagna 2 e così via.

“Ehi ma noi siamo troppo leggere per salire sul dondolo!” protestano le Formiche. Rispondono le Sorelle Topine: “Voi scriverete le etichette per le bottiglie, d'accordo?” così si fa; ed ecco che arriva gente da tutte le parti. Arrivano i Bombi che non hanno portato i cesti ma vogliono contare i mirtilli (chissà perché) .

Il Riccio e il Castoro s'offrono come assaggiatori mentre la Cavalletta vaga qua e là senza far nulla finché s'imbatte nel Grillo che le dice: “É che non mi sento molto bene, quest'oggi, devo avere l'influenza: ho idea che questa spremuta mi faccia bene! Aiutami a bere! È così pesante il bicchiere!”

E intanto, dalla sua casetta nel fungo, s'affaccia il bruco, indeciso come al solito, e pensa: “Che faccio? Scendo o resto qui? La spremuta non mi piace troppo ma sono tutti così allegri! Potrei salire sul dondolo...no, mi vengono le vertigini. Che faccio dunque? Scendo o non scendo?”

Arrivano altri cesti di frutta e sul dondolo a divertirsi e a lavorare, si alternano le Tartarughe, il Criceto, il Ranocchio, il Topo d'acqua e così via; ogni qualvolta l'asse si abbassa, il barile si riempie. Intanto le Topine preparano le bottiglie.

Alla fine, quando il sole tramonta tutto rosso in cielo e sul bosco scendono le prime ombre, la grande spremuta è finita e le Sorelle Topine ripongono le bottiglie ben tappate nella dispensa.

“Il Pettiroso ha avuto davvero una buona idea! Ora abbiamo a disposizione per tutto l'inverno un'ottima spremuta!” Intanto il Bruco si è finalmente deciso : “Ma sì, scendo!”

Ma sceso dal fungo ha una brutta sorpresa: lavoro e festa sono ormai finiti e non c'è più nessuno.